

Codice Etico

Il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello Organizzativo. Il Codice è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la società riconosce, accetta e condivide, nel convincimento che l'etica, nella conduzione degli affari, sia da perseguire quale condizione di successo per l'impresa.

Onestà - L'onestà rappresenta il principio fondamentale che anima tutte le attività sociali, nonché ogni iniziativa funzionale alla generazione di valore per l'impresa.

Ogni scelta imprenditoriale delle società è finalizzata alla creazione di valore nel rispetto dei criteri di competitività e concorrenza, degli interessi della clientela e dei diritti dei soggetti coinvolti. La società si impegna a rispettare tutte le leggi, i codici, le normative, le direttive nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, incluse le

Nessun obiettivo aziendale può essere perseguito né realizzato in violazione delle leggi.

Trasparenza e Completezza dell'Informazione - Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione diretta sia all'esterno che all'interno delle organizzazioni del Gruppo.

La società si impegna ad informare, in modo veritiero, chiaro e trasparente, tutti gli stakeholder (cioè quelle categorie di individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della missione aziendale e/o i cui interessi siano influenzati direttamente o indirettamente dalla attività dell'azienda) circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

Concorrenza – la società intende sviluppare il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

Le risorse aziendali che lavorano nell'ambito delle società partecipate si astengono da fare accordi (scritti oppure orali) che riduca la concorrenza, come per esempio la conclusione di accordi diretti a:

- Concordare prezzi ai clienti o altri termini commerciali
- Suddividere i clienti o i mercati
- Concordare prezzi o termini commerciali da imporre ai fornitori
- Coordinare o suddividersi le gare d'appalto
- Boicottare o rifiutare di trattare con determinati concorrenti, clienti o fornitori

La società armonizza la propria attività ed il proprio ruolo nelle realtà socio-economiche con le quali è chiamata ad interagire. Nondimeno, le specificità sociali, economiche e culturali degli ambienti e dei contesti nei quali la Società opera non costituiscono motivo di inosservanza dei principi e dei valori cui la propria attività è improntata.

La società si astiene dall'intrattenere rapporti commerciali con organizzazioni coinvolte in attività di distribuzione e vendita di prodotti contraffatti. Coerentemente con questo impegno ogni Destinatario rifiuta di ricevere la fornitura di beni o servizi da parte di qualsiasi fornitore, qualora ne apprenda la condanna per attività di contraffazione da parte delle competenti autorità giudiziarie.

Qualità - La società orienta la propria attività alla soddisfazione e tutela dei propri Clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Le procedure adottate dalla Società per la formazione e l'attuazione delle decisioni, la gestione delle risorse ed il controllo assicurano la liceità, la legittimità, la coerenza, la congruità, la documentazione

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

e la verificabilità delle proprie azioni.

Ogni decisione assunta per la gestione dell'impresa è adottata nel rispetto delle attribuzioni e competenze ripartite e delle autorizzazioni previste.

La Società assicura il corretto utilizzo dei propri sistemi informatico e telematico e salvaguarda l'integrità di dati, informazioni e programmi.

Riservatezza - Il personale al servizio della Società presta la propria opera con diligenza e fedeltà, rispettando il presente Codice etico e astenendosi da comportamenti contrari agli interessi della Società, salvaguardando la confidenzialità, la riservatezza e il segreto delle informazioni apprese ed assicurando l'integrità ed il corretto impiego dei beni e delle risorse aziendali.

Il know-how e altre informazioni riservate che la società detiene in ragione delle proprie attività sono i beni aziendali più preziosi che alimentano il successo collettivo e che tutti, pertanto, devono proteggere in ogni momento, anche successivamente allo scioglimento del rapporto con la società.

Le informazioni riservate includono le informazioni non ancora rese pubbliche e che forniscono indicazioni sulle attività aziendali attuali o future della società, ivi comprese le informazioni che potrebbero essere utili alla concorrenza o che, se divulgate, potrebbero danneggiare l'azienda o i suoi clienti. Inoltre, comprendono le informazioni importanti non di dominio pubblico sulle società con cui l'organizzazione intrattiene rapporti commerciali, come clienti e fornitori, e le informazioni affidate dai propri clienti.

Violare queste regole espone la società a dei rischi che possono menomare la resilienza sul mercato: Perdita di affari, Furto o contraffazione di tecnologia, Inadempienza legale o contrattuale, Sanzioni disciplinari individuali.

Ciascuna risorsa deve quindi utilizzare strumenti adeguati, come ad esempio un filtro privacy, quando lavora in luoghi pubblici durante i Suoi viaggi (aeroporto, aereo, treno), o astenersi dal lavorare fuori ufficio/casa. Ciascuna risorsa non deve condividere le informazioni riservate con amici, familiari o altre persone che non sono dipendenti della società; non deve discutere di questioni riservate in luoghi pubblici come ascensori, ristoranti, aerei, ecc.; non deve utilizzare tecnologie informatiche non approvate, come indirizzi e-mail personali o qualsiasi altro sito Web non sicuro per inviare o memorizzare informazioni appartenenti alla società; non deve fare un uso improprio degli strumenti informatici e tecnologici, inclusa la posta elettronica, che possano esporre ad attacchi informatici.

Ciascuna risorsa deve rispettare le policies interne in attuazione del GDPR n. 649/2016.

Norme Statutarie - L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo Statuto sociale, dai Regolamenti aziendali e dalle procedure adottate, nonché dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative sono tenuti:

- a impegnarsi attivamente affinché la Società possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- a denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- alla riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato;
- a far prevalere sempre l'interesse della missione sociale rispetto all'interesse particolare del singolo.

Rapporti con i clienti

Le relazioni con i clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

La società esprime il primario interesse nella:

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

- soddisfazione delle esigenze del cliente;
- creazione di un solido rapporto con il cliente/paziente, ispirato alla fiducia ed all'efficienza;
- professionalità, lealtà nell'atteggiamento verso il cliente/paziente.

La società è convinta che la soddisfazione del cliente/paziente si poggia su valori quali:

- la trasmissione di giuste informazioni, così che ogni persona possa compiere scelte libere e responsabili;
- la ricerca di un giusto equilibrio tra prezzo, servizio e qualità;
- la preparazione del personale affinché risponda con competenza e gentilezza alle richieste dei clienti;
- il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza. La società contrasta ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando, anche con l'assistenza dell'associazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

Consulenti / Professionisti esterni - Nello svolgimento dell'attività, la Società intrattiene continui rapporti con Professionisti/sanitari/medici esterni all'azienda.

La scelta di questi soggetti deve rigorosamente avvenire a favore di persone che, per la loro comprovata serietà e preparazione professionale, siano in grado di adempiere nel migliore dei modi alle prestazioni richieste nel rispetto dei principi di correttezza, serietà e legalità.

Lo svolgimento della prestazione da parte del Consulente deve avvenire con la massima trasparenza: la Società deve essere messa in grado di verificare quali prestazioni siano state effettivamente eseguite e se il Consulente stia adempiendo ai suoi obblighi contrattuali. Il Consulente, a sua volta, deve informare periodicamente la Società in ordine alle attività che sta svolgendo.

Il pagamento delle prestazioni al Consulente dovrà essere effettuato sulla base di una dettagliata esposizione delle attività da quest'ultimo svolte, in modo che sia consentita la verifica della effettività e del valore delle prestazioni svolte.

La remunerazione al Consulente deve essere commisurata a quella normalmente praticata per prestazioni di analogo contenuto e qualità e, ove presenti, devono essere conformi e non superiori a quanto disposto da tabelle e/o onorari pubblicati o suggeriti da autorità pubbliche.

Nell'atto di incarico al Consulente dovrà essere formalizzato l'impegno da parte di quest'ultimo di uniformarsi ai principi del presente Codice e a tutte le normative di legge.

È vietata ogni forma di raccomandazione o di pressione sugli organi delle società competenti a scegliere i Consulenti o finalizzata ad orientare la decisione di questi ultimi in maniera difforme dall'oggettivo stato dell'arte o dagli interessi aziendali.

È fatto divieto ai Consulenti, allo stesso modo dei Fornitori, di

- offrire od accettare tangenti o altre utilità al fine di consentire al richiedente la fruizione di un benefico altrimenti non spettante, sia per carenza dei requisiti oggettivi sia per carenza dei requisiti soggettivi;
- praticare la maggiorazione, in forma diretta od indiretta, dei corrispettivi contrattuali applicati;
- assumere condotte che ledono la trasparenza e l'oggettività di giudizio.

Ogni violazione da parte dei consulenti o professionisti dei principi della società dovrà essere sanzionata adeguatamente e la possibilità di comminare sanzioni dovrà essere prevista e portata a conoscenza del consulente, agente o professionista al momento della sottoscrizione del contratto (clausola 231).

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

In caso di forniture a favore di enti pubblici, ovvero con un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità, la società si adopera affinché non vengano a mancare, in tutto o in parte, cose od opere, che siano necessarie a uno stabilimento pubblico o ad un pubblico servizio.

Inconferibilità/incompatibilità

Al fine di prevenire fenomeni di corruzione, la società si impegna a non avviare o intrattenere rapporti di natura affaristica nei seguenti casi:

- E) Ipotesi di inconferibilità di ruoli o funzioni in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza: l'interessato non deve aver rivestito, nei due anni precedenti l'incarico, ruoli di rilievo per conto di Pubbliche amministrazioni locali (nel territorio della Regione Abruzzo) e non deve avere rapporti di parentela con dipendenti pubblici o soggetti che ricoprono cariche con funzioni decisionali o ispettive nelle PA del territorio abruzzese;
- F) Ipotesi di inconferibilità di incarichi di responsabilità direttiva e/o organizzativa per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione ovvero per accertate forme di responsabilità **sia contrattuale, ai sensi dell'articolo 1228 c.c., che extracontrattuale, ai sensi dell'articolo 2049 c.c.**²⁶ Nel caso l'accertamento definitivo di responsabilità in capo all'interessato sopravvenga in corso di rapporto, questo si dovrà ritenere automaticamente risolto. La società specifica tale condizione nella clausola 231 di riferimento.
- G) Situazioni di incompatibilità specifiche in ragione dello stato o delle condizioni del soggetto: ipotesi di conflitto di interessi con la specifica operazione di riferimento.

La società verifica l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità a mezzo della richiesta di apposita **dichiarazione sostitutiva di certificazione** resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Anticorruzione - La Società si astiene da ogni offerta, promessa o dazione di denaro o di altra utilità che possa condizionare l'adempimento dei doveri dell'ufficio o del servizio di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio.

La Società si astiene da qualsiasi pratica fraudolenta in danno di ente pubblico e società o ente esercente pubbliche funzioni o pubblici servizi.

La Società si astiene da qualsiasi condotta finalizzata o comunque strumentale al conseguimento fraudolento e indebito di contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni di istituzioni ed enti pubblici.

La Società assicura il corretto e puntuale impiego di contributi, finanziamenti, sovvenzioni e altre erogazioni di istituzioni ed enti pubblici.

Gli eventuali rapporti della Società e delle proprie controllate con organizzazioni pubbliche, partiti politici, associazioni o comitati rispettano la normativa vigente ed i principi del Codice etico.

La Società si astiene e censura qualsivoglia iniziativa atta a indurre amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori e terze parti in genere a non rendere dichiarazioni all'autorità giudiziaria o a rendere alla medesima dichiarazioni reticenti e/o mendaci.

Comunicazioni - La comunicazione verso i propri interlocutori è improntata al rispetto del diritto di informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi e tendenziosi. Ogni

²⁶ Le due fattispecie di responsabilità implicano comunque una responsabilità concorrente dell'organizzazione che si avvale di ausiliari per l'attuazione dell'obbligazione contrattuale verso il paziente e che presuppone l'indagine sull'elemento soggettivo dell'ausiliario, art. 1228 c.c.

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

attività di comunicazione deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni che influenzano il prezzo degli strumenti finanziari e i segreti industriali. È vietata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione. Tutti i comunicati stampa sono disponibili sui canali ufficiali, così da permetterne la massima fruibilità. Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti delle società del gruppo con i mass-media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte.

Antiriciclaggio - Il riciclaggio di denaro si ha quando le persone partecipano ad attività criminali come il terrorismo, lo spaccio, consumo di narcotici, evasione fiscale etc. vogliono nascondere i proventi dei loro crimini oppure desiderano farli apparire leciti.

La Società assicura la lecita provenienza del denaro, dei beni e delle utilità impiegati.

La Società, nel rispetto delle normative antiriciclaggio e antiterrorismo vigenti, si adopera per prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio, autoriciclaggio e di finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi altra attività criminosa) da parte dei propri apicali ed eventuali dipendenti, nonché delle controparti con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività. La Società procede quindi a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui propri collaboratori, sui partners e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro rapporti d'affari. Cura altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire la ricezione, il trasferimento, la sostituzione o l'impiego di denaro o altri beni derivanti da attività illecite o comunque l'utilizzo degli stessi in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Contabilità e controllo - La Società assicura l'adeguatezza oltre che il corretto ed effettivo funzionamento dell'assetto contabile adottato, provvedendo alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nel rispetto delle norme e dei principi regolatori.

La Società assicura la corrispondenza dei bilanci d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la loro conformità alle norme ed ai principi regolatori.

La Società valuta periodicamente l'adozione di modelli di pianificazione e controllo coerenti e adeguati al proprio assetto contabile.

La Società garantisce che tutte le operazioni effettuate siano debitamente autorizzate, documentate, verificabili, legittime, coerenti, registrate e contabilizzate. La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza, completezza, chiarezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili. Ciascun destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

La Società adotta processi di business che assicurino scelte gestionali improntate a rigorose analisi economiche e prudenti valutazioni dei rischi, a garanzia dell'ottimale impiego di beni e risorse.

Le strategie fiscali sono improntate nel rispetto delle leggi tributarie, senza finalità elusive, evasive o di abuso del diritto.

Conflitto di interessi – La società adotta misure per la definizione e attuazione di regole finalizzate a disciplinare le situazioni di conflitto di interessi che possono generarsi in conseguenza del fatto che medesimi soggetti assumano uno o più ruoli apicali presso una o più società del gruppo (c.d. «interlocking directorates»); oppure perché uno o più professionisti di cui si avvale la società

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

potrebbe, in ragione di un determinato rapporto con l'altra parte, menomare il normale, trasparente e oggettivo rapporto di terzietà che deve esserci tra la società e gli enti (ad es, ASL) con cui la stessa intrattiene rapporti.

Un conflitto di interessi nasce quando l'interesse personale (di un consigliere, di un apicale, di un membro di un organo di controllo etc.) e quello della Società entrano in contrasto, al punto da minacciare la serenità o l'indipendenza della decisione, con potenziale danno per la società.

Tali conflitti possono influenzare il normale modo di svolgere il proprio lavoro in maniera opportuna ed etica, eliminando l'oggettività e la serenità d'azione sia nella fase genetica che in quella esecutiva di una determinata operazione, suscettibile di valutazione economica, posta in essere conto della Società.

Un conflitto d'interessi può avere carattere occasionale o permanente.

Nessun soggetto interno alla società o un consulente o un professionista di cui la società si avvale o con il quale ha in essere un rapporto contrattuale deve cogliere per se stesso/a opportunità che appartengono alla società o che emergono attraverso l'impiego di beni, informazioni o la posizione dell'azienda; né deve utilizzare beni, attività, informazioni o la posizione dell'azienda per il Suo guadagno personale od operare in concorrenza con la società. Dipendenti, dirigenti e responsabili aziendali hanno il dovere nei confronti della società di promuovere i legittimi interessi commerciali della Società quando se ne presenta l'opportunità.

Gli amministratori, i consulenti, le risorse aziendali, a qualsiasi titolo e/o livello, sono tenuti a rispettare le regole di seguito descritte per la prevenzione del conflitto di interessi (nonché quelle dettate nel presente documento per la prevenzione della corruzione), e a comunicare l'esistenza od il sospetto di qualsiasi conflitto di interesse all'Organismo di Vigilanza.

Ipotesi di conflitto di interesse possono rinvenirsi:

- quando sussistono stretti legami di parentela tra le controparti;
- quando, trattandosi di controparte persona giuridica o comunque dotata di soggettività giuridica, sussistono interessenze in attività produttive o commerciali tra i due soggetti che agiscono in nome e per conto di ciascuna parte e il valore dell'operazione è qualificabile come rilevante;
- le ipotesi di cui all'art. 2373 c.c., quando il voto risulti determinante e la delibera potenzialmente dannosa per la società;
- le ipotesi di cui all'art. 2390 c.c. (svolgimento di attività concorrente), salvo motivata autorizzazione dell'assemblea.

In detti casi, se l'Organo amministrativo è collegiale, il soggetto in conflitto è tenuto ad enunciare la propria condizione in potenziale conflitto di interessi e adottare ogni comportamento conseguente.

Se la decisione oggetto di conflitto è di competenza dell'Organo amministrativo, costituito dall'Amministratore Unico, questi rimetterà alla decisione dell'assemblea le relative determinazioni.

Non è fatto divieto di centralizzare presso la controllante o sue controllate alcune funzioni (acquisti, gestione amministrativo-contabile, finance, nomine ecc.) quando ciò ha lo scopo di conseguire sinergie, nonché disporre di leve gestionali dirette per orientare il gruppo verso le politiche e le strategie decise dal vertice del gruppo.

Tale assetto è consentito qualora miri al raggiungimento di due principali obiettivi:

- realizzare economie in termini di risorse assegnate e
- creare un'unica struttura che assicuri un migliore livello qualitativo delle sue prestazioni grazie alle maggiori possibilità di specializzazione, aggiornamento e formazione.

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

Flussi finanziari infragruppo - La società adotta misure funzionali a garantire l'equilibrio economico finanziario di ciascuna società secondo la prospettiva della convenienza economica e sostenibilità finanziaria, in coerenza con le norme Statutarie, curando, in particolare, che i flussi finanziari, anche mediante forme di acollo, espromissione, compensazione, rifinanziamento etc., non siano posti in essere per finalità elusive e/o di abuso del diritto, nel rispetto della normativa antiriciclaggio, e curando che ogni forma di risparmio tributario non contrasti con la logica sottesa alla struttura portante del tributo risparmiato.

Diritti d'autore e riserve

La società definisce misure volte ad impedire la riproduzione di opere coperte dai diritti d'autore. E' vietato ad ogni Destinatario utilizzare, per scopi aziendali o interesse personale, gli impianti, le attrezzature e gli altri mezzi di riproduzione aziendali per copiare, riprodurre e diffondere opere e beni senza l'autorizzazione del proprietario dei diritti d'autore o averne lecitamente acquistato la licenza o essersi lecitamente procurato il relativo diritto ai sensi di legge.

DONAZIONI

Scopo delle donazioni è il sostegno di progetti sociali, umanitari, filantropici o di beneficenza. In particolare saranno considerate ammissibili donazioni finalizzate a:

- cura degli indigenti;
- istruzione dei pazienti (ivi incluse le campagne di sensibilizzazione);
- miglioramento della condizione dei pazienti
- istruzione pubblica;
- progetti umanitari e donazioni in caso di calamità naturali;
- supporto di eventi il cui ricavato vada in beneficenza.

Le donazioni dovranno essere effettuate solo a fronte di specifica richiesta dell'ente beneficiario, svincolate da qualsiasi interesse commerciale, unicamente a favore di organizzazioni ed enti che abbiano diritto a riceverle ai sensi delle leggi e delle normative applicabili e previa verifica dell'assenza di conflitti di interesse. È da intendersi, pertanto, vietata qualunque donazione a persone fisiche.

Tutte le donazioni dovranno essere opportunamente documentate e valutate, nel rispetto di un adeguato criterio di rotazione.

Le donazioni di denaro, beni, attrezzature ecc. devono effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in base al soggetto beneficiario e dovranno essere autorizzate preventivamente dall'organo apicale. Dovrà successivamente essere richiesta al beneficiario evidenza dell'effettiva destinazione e utilizzo della donazione.

INCARICHI, CONSULENZE E STUDI AFFIDATI A PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO

I Professionisti del settore sanitario potranno prestare in buona fede e nel rispetto della normativa vigente, attività libero professionale consulenziale a favore di Villa Rosa, nonché collaborazione per ricerca, sviluppo e utilizzo di prodotti.

L'Art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commi 5, 6, 7, 7 bis, 8, 9, 10), e all'art. 4 del D.P.R. 62/2013, disciplina le condizioni per il corretto conferimento di incarichi ed erogazione di compensi riguardo a determinate categorie di soggetti pubblici.

Si specifica, allo stato, che accordi di consulenza tra Villa Rosa e i Professionisti del settore sanitario interessano esclusivamente professionisti del settore privato.

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

Tutela dei lavoratori

La società

- garantisce la libertà di associazione dei lavoratori. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.
- si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

Rispetto e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa: la società, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti o collaboratori, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dai vertici della Società.

È assolutamente vietato reclutare manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori; utilizzare, assumere o impiegare manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

E' altresì vietato:

- 1) corrispondere retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- 2) violare la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- 3) violare le norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- 4) sottoporre il lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.
- 5) impiegare lavoratori minorenni
- 6) esporre i lavoratori a situazioni di grave pericolo.

Tutela dell'ambiente

La società è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

E' consapevole che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante è condizione primaria sia per l'accettabilità delle sue attività sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo: di tale responsabilità sono investiti indistintamente amministratori, dirigenti, tutti i dipendenti e collaboratori di Villa Rosa S.r.l.

La società si impegna a non danneggiare l'ambiente ed a partecipare e promuovere iniziative sulle tematiche ambientali dandone puntuale ed esaustiva comunicazione.

Tutela della salute e della sicurezza

L'organizzazione diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul

Modello di Organizzazione e Gestione – Parte Generale, Parte Speciale, Anticorruzione

lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.

Ogni attività della società e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto ed alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

La società nella conduzione della propria attività di impresa attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori:

- a) evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- e) tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- f) sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

Sistemi Informatici

Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo di sistemi informatici, ogni dipendente è responsabile della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali (policy, procedure etc.) in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

La società si impegna e mantiene costante l'aggiornamento del personale in materia di riservatezza, privacy e prevenzione dei delitti informatici mediante organizzazione periodica di corsi di formazione interna e, in particolare, conformandosi ai dettami di cui al GDPR n. 679/2016 per la prevenzione del trattamento illecito dei dati.

La società si aspetta dai destinatari che:

- Mantengano privati e protetti i dati personali cui hanno accesso;
- Raccogliono, utilizzino e memorizzino i dati personali solo se:
 - esiste una valida base legale per fare ciò
 - è rilevante e adeguato per le finalità della raccolta
 - sono mantenuti aggiornati;
 - e solo per il periodo di tempo necessario per raggiungere la finalità della raccolta o adempiere ad obblighi di legge.

Politica del whistleblowing

La società si impegna ad agevolare l'emersione degli illeciti e delle ipotesi di violazione delle regole interne, incluse quelle di cui al presente codice, mediante l'adozione di appositi strumenti che consentano la concreta partecipazione dei dipendenti alla segnalazione di anomalie o criticità; le segnalazioni di violazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001 saranno trattate nel rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti. La società adotta una procedura/protocollo per garantire una corretta gestione delle segnalazioni.

Norme finali

IL CODICE ETICO, essendo parte del Modello 231, è soggetto esso stesso a verifica e adeguamento in punto di effettività e concretezza. La **funzione di vigilanza aziendale** ha carattere continuativo e si estrinseca nei compiti di:

- vigilanza sulla concreta attuazione del modello organizzativo da parte di tutti i soggetti coinvolti;
 - verifica della costante adeguatezza del modello organizzativo;
 - presentazione all'amministratore di eventuali proposte di aggiornamento e modifica del modello organizzativo;
- L'organismo aziendale investito della funzione di vigilanza deve poter operare in regime di imparzialità e di autonomia.
- Il codice etico
- Deve essere conosciuto o conoscibile, ed è oggetto di formazione;
 - Espone a sanzioni, qualora disatteso.